Agenzia
di Manfredonia
Piazza del Popolo 15
Tel. 0884 514988

Allianz

Speciale Elezioni Amministrative 2015

ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.8 Anno VI - 6 maggio 2015

Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it

AUTOLAVAGGIO
New Vanity Car
da Marcello
Via Gargano, 210
Manfredonia
autolavaggio new vanity car
Tel. 347.5195890

Cûme jive bèlle

Ce parléve du Diàvele
côdde iurne a la tàvele
brôtte de facce brôtte de côre
e pûre u fèdîche chjûne de prôte.
Vurléve u vinde fôre
balléve u nnanze e drôte
a fênèstra scumacchjéte
a porte c'ji sbalanzéte
e sì cumbarîte tô.
Cûme jive bèlle
pe quèdda vèsta blô!
Pasônne e femmenèlle
ce facèvene u sègne a crôce
l'ùmene sènza vôce
cangiàvene i cûlûre
e je ngandéte u fônne
te uardéve e li trasûre.
Demònje si pu mônne
àneme addannéte
pe mè si stéte e sì
Angele mmîdiéte.

Franco Pinto

***Com'eri bella**: Si parlava del Diavolo / quel giorno a tavola / brutto di faccia e brutto di cuore / e anche il fegato pieno di pietre. / Il vento urlava fuori / ballava avanti e indietro / la finestra sgangherata / la porta si è spalancata / e sei comparsa tu. / Com'eri bella / con quell'abito blu! / Comari e pettegole / si facevano il segno della croce / gli uomini senza voce / cambiavano colore / e io incantato il fondo / ti guardavo e i tesori. / Demonio sei per il mondo / anima dannata / per me sei stata e sei / Angelo invidiato.*

(Traduzione Mariantonietta Di Sabato)

Foto Pasquale di Bari

La corsa a Palazzo San Domenico

Il 31 maggio Manfredonia è chiamata a scegliere il sindaco e il Consiglio Comunale per la XX^ 'legislatura' del dopoguerra, con due grandi sostanziali novità rispetto alla consultazione elettorale del 2010: la composizione dell'assise comunale, che scende da 30 a 24 unità con gli assessori che scenderanno da 8 a 6, e la possibilità per gli elettori di esprimere due preferenze sulla loro scheda elettorale, la cosiddetta "doppia preferenza di genere". Per la prima volta da 20 anni (1995, esordio dell'elezione diretta del sindaco, in 6 in corsa per Palazzo San Domenico), il numero dei candidati sindaco supererà le quattro unità, e a contendersi la fascia tricolore saranno in 5: il sindaco uscente Angelo Riccardi, Cristiano Romani, Giovanni Caratù, Gianni Fiore e Italo Magno. Riccardi tenta il bis dopo la vittoria bulgara del 2010 quando la coalizione di centrosinistra 'Manfredonia Viva' si impose con il 77% dei voti, lasciando al 20,75% il centrodestra guidato da Stefano Pecorella, per una composizione del Consiglio che recitava un eloquente 24 a 6. Un quinquennio di amministrazione, che di là dalle valutazioni politiche, con il solito rimescolamento di casacche e l'avvicendamento di assessori, ha goduto della solidità dei numeri in Aula. A cinque anni di distanza lo scenario politico del centrosinistra è quello uscito dalle primarie del 21 dicembre, il vero spartiacque di questo lustro: 12.348 cittadini al voto, un numero *monstre*, e la vittoria di Riccardi con il 58,25% contro il 41,75% dell'altro candidato Gaetano Prencipe. Lo scenario attuale è figlio di quel momento storico e da lì il Partito democratico e Riccardi cominciarono il lavoro di ricongiungimento per ricompattare partito e coalizione, dopo che per la prima volta il granitico fronte del Pd e del centrosinistra sembrò davvero essere vicino ad una frantumazione importante. La coalizione di centrosinistra, 'Manfredonia 2020' e le sue otto liste, (Partito Democratico, Udc, Movimento E.S.T., Cristiani Uniti, Sinistra Unita per il Lavoro, Iniziativa Democratica per Manfredonia, Noi e Voi per Manfredonia e Il Bello Viene Ora, la civica 'ufficiale' di Riccardi) è larga e composita e vede al suo interno anche ex consiglieri di opposizione confluiti nelle varie sigle presenti a sostegno di un Riccardi bis. Dall'universo degli intellettuali arriva il volto noto del professor Italo Magno, che dopo l'appoggio attivo a Gaetano Prencipe nelle primarie di dicembre, ha deciso di scendere in campo personalmente nell'agone cittadino, presentandosi a capo della civica 'Manfredonia Nuova', frutto dell'unione di varie associazioni presenti sul territorio. A Magno toccherà il compito di intercettare i delusi del centrosinistra. Terminata l'esperienza infelice dell'opposizione 'istituzionale' 2010-2015, frantumatasi in Consiglio e fuori, il centrodestra sipontino tenta un sussulto di orgoglio con l'avv. Cristiano Romani, dirigente forzista locale. A Romani e alle sue liste d'appoggio, il compito di cercare di riportare il centrodestra almeno a un ballottaggio che a Manfredonia manca dal 2000. La civica 'Manfredonia al Centro con Romani Sindaco', Forza Italia, Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, 'Oltre con Fitto' e 'Noi con Salvini' le sigle a sostegno del 45enne Romani. Dall'opposizione extraconsiliare arriva la candidatura di Giovanni Caratù, che tenterà la scalata a Palazzo San Domenico con il suo movimento 'Manfredonia che Funziona', formazione civica nata dalle passate esperienze centriste di Caratù e che vede confluire al suo interno diverse anime, tra giovani alla prima avventura e vecchie conoscenze della politica cittadina. A chiudere il quadro la novità più imprevedibile e interessante di questa tornata elettorale: la prima volta assoluta del MoVimento 5 Stelle alle comunali sipontine. Il meetup presente da qualche anno sul territorio ha avuto il consenso del blog di Grillo per l'utilizzo del simbolo e gli attivisti pentastellati hanno optato per Gianni Fiore come candidato primo cittadino. Tutti i componenti della lista sono alla prima assoluta e non hanno esperienze di politica attiva in altre formazioni locali. Il sesto ed ultimo contendente, quello che potrebbe davvero sparigliare le carte e travestirsi da inatteso protagonista, è il Sig. "astensionismo", volto storicamente poco noto sul golfo.

Graziano Sciannandrone

I candidati presidenti alla Regione Puglia

Il 31 maggio i cittadini pugliesi saranno chiamati alle urne per rinnovare il Consiglio regionale ed eleggere il nuovo Presidente della Regione. A contendersi lo scranno più importante di Via Capruzzi a Bari saranno, tra gli altri, l'ex sindaco di Bari Michele Emiliano, la 28enne Antonella Laricchia, l'ex sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone e l'oncologo, nonché ex presidente della provincia di Bari Francesco Schittulli. Il segretario regionale del Pd Emiliano, dopo i dieci anni a Bari (2004-2014), il 30 novembre 2014 ha vinto le primarie con il 57% dei voti, battendo il sen. in quota Sel Dario Stefàno (31%) e l'assessore uscente del Pd Guglielmo Minervini (11%), diventando così il candidato ufficiale del centrosinistra per le elezioni regionali. Al fianco di Emiliano nella corsa a governatore, una coalizione super inclusiva, composta da un corposo elenco di liste e soggetti politici e civici (8 in totale), tra le altre: il Partito democratico, il contenitore dei vendoliani 'Noi a Sinistra per la Puglia', la cosiddetta "Lista con il cuore" dei Popolari, con all'interno l'Udc, il Centro Democratico e Realtà Italia, e due liste civiche del presidente, nella quale spicca la prima, "Emiliano sindaco di Puglia", un vero soggetto politico con all'interno nomi di peso in fuoriuscita dai partiti tradizionali. Come nel 2010, anche in questa tornata regionale il centrodestra marcia diviso e paga le insanabili fratture a livello nazionale fra Raffaele Fitto e Forza Italia. Il commissario regionale azzurro, l'on. Luigi Vitali, su placet di Berlusconi, ha optato per il sostegno alla candidatura della Poli Bortone, esponente (ancora per poco) di Fdi-An e già candidata in quota Io Sud-Udc alle regionali del 2010. Al fianco dell'ex ministro anche la lista 'Noi con Salvini', insieme a Puglia Nazionale e Partito liberale italiano. L'altro pezzo di centrodestra in corsa è Francesco Schittulli, che avrà dalla sua parte, oltre alla lista Movimento Schittulli – Area popolare, anche Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale e 'Oltre con Fitto'. A chiudere questo quadro l'esponente del MoVimento 5 Stelle, la studentessa Antonella Laricchia, che dopo aver sfiorato l'elezione ad europarlamentare lo scorso maggio, ha ottenuto la candidatura a portavoce Presidente alla Regione, vincendo le 'regionalie', ovvero le votazioni online degli attivisti 5 Stelle sul blog di Grillo. Gli altri aspiranti governatori sono Riccardo Rossi (L'altra Puglia), Gregorio Mariggiò (Verdi) e Michele Rizzi (Alternativa comunista).

Graziano Sciannandrone

I candidati Sindaco di Manfredonia

Elezioni Amministrative 2015

Le posizioni assegnate ad ogni candidato sindaco sono state stabilite secondo un sorteggio fatto alla presenza dei delegati dei 5 candidati

Gianni FIORE

Il M5S è operativo sul territorio da anni, non per questa campagna elettorale. Nel tempo, abbiamo cercato di informare i cittadini circa la cattiva gestione della cosa pubblica. Nel panorama politico nostrano la trasparenza nei confronti dei cittadini è materia sconosciuta e fare informazione (come nel caso dell'eolico offshore, l'inceneritore E.T.A. Mercegaglia, l'impianto GPL di Energas, malfunzionamento del depuratore) era l'unico modo per contrastare un'Amministrazione malata e le sue scellerate scelte politiche, in attesa del cambiamento che la città aspetta e merita.

Il cambiamento che proponiamo non è una mera promessa elettorale, ma una dichiarazione d'amore e di onestà alla città, frutto di lavoro e sacrificio di persone che si stanno esponendo con umiltà e tanto coraggio.

Molti lo sottovalutano, ma combattere per l'onestà è l'antidoto al disagio "corruzione" che pervade la nostra nazione. Gianni Fiore comincerà riducendosi il suo compenso del 50%, a conferma che la politica non deve essere un mestiere. Il Bilancio partecipativo consentirà a voi cittadini di scegliere le spese da sostenere e i bandi pubblici per l'assessorato saranno finalizzati ad impiegare nella macchina pubblica molti giovani o adulti attraverso criteri meritocratici, non per mantenere promesse elettorali o clientelari.

La totale trasparenza verso i cittadini sarà perseguita come primo obiettivo: basta spese pazze, basta deleghe ad amici e parenti, basta incapaci scalda poltrone al comune. Circa il lavoro - in perfetta coerenza con i nostri ideali - agiremo sull'abusivismo cercando di arginarlo. La riduzione della tassazione locale è un altro obiettivo da perseguire, considerando la pressione fiscale subita ingiustamente (basta guardare il rapporto tasse/servizi) dai nostri concittadini ed in particolare dagli artigiani, oggetto di un massacro giornaliero. Prendendo lezione dal fallimento del Mercato Ittico, saranno da incrementare i controlli sulla qualità e destinazione del pescato, utilizzando l'e-commerce per le vendite dei prodotti locali e riqualificando l'area del mercato. Penseremo all'agricoltura come risorsa e non palla al piede. Siamo ventisettesimi per estensione territoriale in tutta Italia e, anziché di incorrere in vicende come quella dell'ex "Daunia Risi", proveremo ad incentivare le nostre produzioni in totale autosufficienza.

Il programma parla in dettaglio di molte tematiche: connettività, lavoro, politiche sociali, rapporto con i cittadini e altri argomenti. Partecipare implica informazione. Non facciamo promesse, ma parliamo di cose concrete. Informatevi, partecipate e – se vi sembriamo onesti e capaci – dateci una mano.

Siamo vostri concittadini consci che Manfredonia possa risollevarsi esclusivamente attraverso il rispetto e il sostegno reciproco. Non sistemiamo parenti, ma la nostra terra.

Giovanni CARATÙ

Il 31 maggio è ormai alle porte e tutte le forze politiche son pronte a mettere in scena il loro spettacolo più convincente. Ma c'è qualcosa di diverso nell'aria, forse la speranza di un cambiamento. L'emergenza democratica che la nostra città si trova a vivere ha spinto un gruppo di cittadini a formare un movimento, Manfredonia che Funziona. Una lista civica che si fa portavoce di una politica differente da quella degli ultimi anni. Nessun interesse personale, solo una coscienza sociale che – in un clima di disagio e rassegnazione- ha scelto di riportare la speranza di un futuro a questa città. E per portare avanti il nostro progetto, abbiamo scelto il candidato sindaco più idoneo: Giovanni Caratù. Un uomo, un padre, libero professionista da 42 anni. Pur non rivestendo cariche ufficiali nel Consiglio Comunale, si è sempre battuto strenuamente per salvaguardare la trasparenza politica dell' Amministrazione Comunale. Grazie al suo impegno, il nostro attuale Sindaco non può più godere il privilegio di un auto blu con relativo autista, e, tutte le determine e delibere comunali sono pubbliche sul sito del Comune. Altri, pur sedendo in Consiglio, hanno fatto meno o nulla. Perché battersi senza ruoli ufficiali? Per qualcosa di più grande: la giustizia. Il nostro candidato sindaco non ha mai esitato a dar voce ai giovani. Esperto di bilanci e dinamiche amministrative, ha sempre condiviso con semplicità e competenza le sue conoscenze, incentivando ognuno di noi a dare il meglio di sé. Affinché trovassimo la forza per riprenderci il futuro e la speranza di cui siamo stati privati. Un uomo democratico, che, non hai mai esitato a farsi da parte per dar spazio al pensiero di tutti. Il nostro impegno è quello di ridare una dignità a questo paese con competenza e grandi valori. Viviamo in una città amministrata da chi crede di poter fare i propri interessi, in cui i diritti vengono scambiati per favori, in cui la corruzione non fa più notizia. Ma quando i partiti ufficiali perdono di significato, quando le ideologie lasciano il posto all'interesse personale, cosa si può fare? Creare una lista civica. Una Manfredonia che funzioni per tutti i cittadini. Siamo un movimento di giovani e persone con esperienza. Perché il cambiamento necessita di una valida guida. La collaborazione e l'impegno ci hanno permesso di scrivere un programma che rispetti le esigenze di tutti. Punti cardine del nostro progetto: la riduzione delle imposte comunali, lo sviluppo del turismo, la rivalutazione della Riviera Sud, il riassetto delle partecipate e la riorganizzazione della macchina amministrativa comunale. E, soprattutto, la più totale trasparenza e l'attribuzione meritocratica di qualsiasi incarico di competenza comunale. Noi crediamo nel futuro di questa città e, se ne avremo la possibilità, le ridaremo il prestigio che merita.

Abbiate il coraggio di andare contro corrente.

Italo MAGNO

Negli ultimi cinque anni la disoccupazione è aumentata del 25,4 %, perché non c'è stata una sana politica del lavoro che mettesse al centro l'utilizzo delle risorse della nostra città. Dalla fine degli anni Sessanta, la spinta ad un'industrializzazione selvaggia ha portato all'inaridimento di ogni nostra vocazione. A cominciare dalla **pesca**. L'incapacità dell'amministrazione comunale si è rivelata soprattutto nella gestione del mercato ittico. Nato come opera faraonica, è diventato, negli ultimi cinque anni, la palla al piede della città, per l'incapacità di gestirlo, le strizzate d'occhio all'illegalità, la connivenza con i grossisti, che imponevano prezzi da fame ai pescatori ed alti prezzi ai cittadini. Tutto ciò ha determinato il fallimento del Mercato ittico.

In assenza di una sana politica occupazionale, chi ha rivestito responsabilità istituzionali, ha fatto ricorso a ripetuti miraggi di lavoro, con mega progetti industriali che facevano passare la convinzione che non può esserci produzione di posti di lavoro senza deturpare la bellezza del nostro territorio.

Occorre invertire la rotta. Guardare alle tante risorse che abbiamo nel nostro seno. Innanzitutto il mare, che può alimentare la **pesca** ed il **turismo**. Bisogna attuare interventi di qualificazione, trasformazione e commercializzazione del pescato; rivitalizzare il nostro mare, con consulenti specializzati. Inoltre, chi è più avveduto sa che il 40 % della ricchezza di un territorio può basarsi sul turismo. Specie la nostra città, ch'è baciata dalla natura.

Il rilancio dell'**agricoltura** deve tendere a stimolare la coltura ortofrutticola, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, assecondare la nascita di piccole e medie imprese di trasformazione. Altro tema importante è quello delle tasse. Dal 2010 al 2014, il Comune di Manfredonia ha aumentato le tasse gravanti sui cittadini del 91 %; le spese straordinarie sono aumentate di 3,9 milioni di euro, di circa 40 volte, e siamo al 18° posto sui 8047 comuni d'Italia. Ma vi voglio dare un altro dato. Dal 2010 al 2014, le spese per smaltimento dei rifiuti è stato di 8,4 milioni totali (+17%), ma con miseri risultati. Infatti, Manfredonia è ben lontana dalla media nazionale e pugliese (25%), ed è al quart'ultimo posto tra le città garganiche, con il suo misero 12,7 % di riciclo, mentre Bari è al 30 %, San Severo è al 42 % e la vicina Monte Sant'Angelo al 54 %.

Se ci toccherà governare la città, provvederemo a ridurre di almeno il 30% le indennità di Sindaco, assessori e consiglieri comunali ed elimineremo presidenze, vicepresidenze e Comitati di gestione delle società partecipate del Comune, che servono solo ad elargire stipendi ai nullafacenti della politica.

Angelo RICCARDI

Angelo Riccardi: un passo avanti verso le opportunità. Nessuna promessa: la nostra è una visione semplice, basata su progetti realizzabili e soluzioni concrete. In coerenza con quanto già fatto, la coalizione Manfredonia2020 offre alla città un nuovo slancio, un nuovo approccio culturale sul modo in cui si può amministrare una città, per far sì che aumenti anche il nostro senso civico. Un programma di governo, aperto al confronto: è necessario dare nuova linfa all'orgoglio di appartenere a Manfredonia, di sentirsi suoi cittadini. Nessuno più dovrà andare via, nessuno mai dovrà sentirsi escluso. La nostra proposta si basa su idee progettuali virtuose perché concrete e finanziabili attraverso le misure europee. Un progetto collettivo di rigenerazione, che consenta a tutti di fare **un passo avanti**.

Priorità è la **tutela del lavoro e l'incentivazione alla creazione di opportunità di lavoro**, attraverso uno sviluppo economico duraturo e sostenibile. Promuovere un patto tra **mondo del lavoro, impresa, scuola e Università**, per realizzare **insieme** progetti per innovare e far crescere il territorio. **Sostegno concreto** ai settori dell'Agricoltura e della Pesca nell'affrontare la sfida del cambiamento e per innovare i processi produttivi, valorizzando le potenzialità di ognuno.

Costruire un futuro assieme, ricco di relazioni e di speranza: questa la sfida più alta per la nostra comunità che, soprattutto in questo momento storico, va sostenuta e aiutata con tutte le forze possibili, attraverso i numerosi interventi previsti dal **Piano Sociale di Zona**.

Benessere, voce del verbo progettare. Promozione di un rapporto sempre più qualificato con il territorio e le sue potenzialità, in sintonia con il nuovo **ciclo di programmazione europea 2014-2020**, alla ricerca di **concrete opportunità di finanziamento** nei settori **dell'innovazione, cultura, tutela ambientale, riqualificazione e rigenerazione urbana, marketing territoriale, sostegno alle imprese e orientamento nel mercato del lavoro**. Strumenti: **LIST**, **Antenna PON R&C** e **Europe Direct Puglia**.

La città e i cittadini vanno considerati come un *unicum* strettamente interconnesso, perché una città deve prendere forma in base ai sogni e ai bisogni dei suoi cittadini. Dobbiamo aprire nuovi scenari per la pianificazione urbanistica, secondo una nuova concezione integrata degli aspetti prettamente urbanistici (edifici, strutture e infrastrutture) con quelli antropici e antropologici. Una rivisitazione organica delle politiche del territorio, ponendo al centro: la valorizzazione dei paesaggi culturali e dei simboli della nostra città (Porta del Gargano e fonte di cultura, storia e legami profondi con la sua gente); l'integrazione dei sistemi di servizio pubblico; la fruizione dello spazio pubblico, in una visione sostenibile di Manfredonia. Una città che, grazie alle nuove tecnologie, già può, ma potrà ancor più essere definita *smart city*.

Cristiano ROMANI

Sono Cristiano Romani, Candidato Sindaco della Coalizione di Centrodestra per la Città di Manfredonia. Ho 45 anni. Svolgo la professione di avvocato, sono padre e marito. La mia passione per la politica risale agli anni dell'Università, dove ho rappresentato più di 25mila studenti. Dopo anni di militanza e coerenza politica, il Coordinamento Cittadino di Forza Italia mi ha scelto per rappresentare e ridare forza e vitalità alla coalizione del centrodestra, una coalizione ampia che, in controtendenza allo scenario politico pugliese e nazionale, ha inglobato al suo interno Forza Italia, Fratelli d'Italia, Oltre con Fitto, Noi Con Salvini e la civica Manfredonia al Centro. Ho accettato questa sfida elettorale per colmare i continui fallimenti dell'uscente amministrazione comunale. L'amministrazione dell'ultimo quinquennio si era impegnata sui temi della disoccupazione, della casa, dell'ambiente e dei settori produttivi in difficoltà; abbiamo però assistito ai fallimenti più clamorosi degli ultimi decenni: i comparti, il Contratto d'area, il settore pesca con il mercato ittico e il grande sperpero di denaro pubblico dovuto alla svariate opere incompiute. L'amministrazione comunale ha messo in secondo piano il benessere dei cittadini di fronte a interessi particolari e politici. La nostra proposta è una città ordinata e laboriosa, aperta e pronta a nuovi interventi d'investimento, libera dalle costrizioni che oggi vincolano il naturale sviluppo economico, culturale e sociale. Si deve invertire il trend negativo dell'economia locale mediante azioni decisive ed un piano strategico per la città. Punteremo sulla trasparenza ed efficienza amministrativa per garantire moderni, efficienti e solidali "servizi ai cittadini" – servizi attualmente percepiti come carenti e fortemente deteriorati. Ogni anno, entro il primo quadrimestre, ci impegneremo a presentare il bilancio previsionale. Il nostro impegno sarà incentrato sulla massima trasparenza sui processi decisionali volti all'affidamento degli incarichi e delle consulenze, predisposizione degli appalti, al fine di ampliare la platea di potenziali partecipanti. Inoltre, favoriremo la rinascita delle attività commerciali con la rivalutazione del patrimonio paesaggistico e culturale, della piccola impresa e dell'artigianato. Concepiremo un marketing territoriale con il concetto di "itinerario culturale" come collegamento al territorio ed al suo paesaggio. Ci impegneremo per la soppressione dell'Agenzia del Turismo, accorpando le deleghe della Cultura, Sport e Pubblica Istruzione in un unico assessorato. Favoriremo l'apertura di nuove piccole strutture ricettive con sgravi fiscali sui tributi locali. Daremo voce e spazio all'esigenze e alle richieste dei cittadini. Non rassegnarti alla stato di fatto! Il 31 maggio scegli il futuro e la lealtà, scegli Cristiano Romani Sindaco per la Rinascita.

Abbiate il coraggio di essere felici. (Papa Francesco)

Le Querce di Mamre Cerimonie
S.S.89 Manfredonia-Foggia • 0884.588556 • lequercedimamre.com

GOODSTAFF.it

TUTTI I CANDIDATI

1 MANFREDONIA CHE FUNZIONA

Candidato Sindaco
Giovanni Caratù

I candidati consiglieri:

1. Angelo Cafarelli
2. Domenico Chiechi
3. Pasquale Cannizzo
4. Michela Cassa
5. Michele Castigliego
6. Antonio Correale
7. Danila D'Ambrosio
8. Matteo Del Nobile
9. Monica Esposito
10. Antonio Esposto
11. Luigi Fabiano (detto Gino)
12. Leonarda Guerra
13. Saverio La Forgia
14. Gianluigi La Torre
15. Luigi Rosa Marinaro (detto Gino)
16. Manola Muricca
17. Flavia Palumbo
18. Maria Rinaldi
19. Carmine Sacco
20. Valeria Santoliquido
21. Damiano Sciannandrone
22. Giuseppina Totaro
23. Mattia Luigia Triventi
24. Marco Troiano

2 MANFREDONIA NUOVA

Candidato Sindaco
Italo Mario Magno

I candidati consiglieri:

1. Enrica Amodeo
2. Donata Balzano
3. Franca Rita Antonia
4. Fabio Castrignano
5. Danilo Cavaliere
6. Antonietta Cecafosso
7. Michele Conoscitore
8. Domenico D'Apolito
9. Floriana Delli Santi
10. Iolanda D'Errico
11. Giuseppe Facciorusso
12. Vittoria Pia Gentile
13. Francesco Lorusso
14. Saverio Magno
15. Annarita Marasco
16. Daniele Marasco
17. Donato Olivieri
18. Francesco Salvatore Palmieri
19. Giuseppe Quitadamo
20. Fabio Massimo Eugenio Rucher
21. Ezio Sammarco
22. Tomaiuolo Elisabetta
23. Antonio Totaro
24. Antonella Umbriano

3 FRATELLI D'ITALIA ALLEANZA NAZIONALE

Candidato Sindaco
Cristiano Romani

I candidati consiglieri:

1. Francesca Aiace,
2. Michele Bollino,
3. Vincenzo Bondanese,
4. Paolo Caputo,
5. Sergio Consoletti,
6. Antonina Del Grosso,
7. Libera della Malva,
8. Giuseppe Ferrante,
9. Luigi Fruggiero,
10. Alberto Gonzales,
11. Walter Impagnatiello,
12. Dario Intelisano,
13. Maria Lo Scocco,
14. Francesco Mazzamurro,
15. Michele Notarstefano,
16. Angela Damiana Pacillo,
17. Andrea Petito,
18. Giuseppe Ricciardi,
19. Antonella Santoro,
20. Rosa Scarpiello,
21. Vincenzo Stanga,
22. Maria Luigia Trotta,
23. Gerardo Vaccro,
24. Renato Vitulano.

4 NOI CON SALVINI

Candidato Sindaco
Cristiano Romani

I candidati consiglieri:

1. Antonio Novelli,
2. Margherita Pia Bocci,
3. Valentina Cannito,
4. Alberto Cataleta,
5. Francesco Pio Colapinto,
6. Michela Di Bari,
7. Ciro Gambardella,
8. Giovanna Gentile,
9. Sipontina Grasso,
10. Domenico Guerra,
11. Angela Meomartino,
12. Michela Nenna,
13. Pasquale Ortese,
14. Michele Palena,
15. Annarita Renzulli,
16. Margherita Pisani,
17. Raffaele Pisani,
18. Fabio Vaira,
19. Vero Donato.

5 FORZA ITALIA

Candidato Sindaco
Cristiano Romani

I candidati consiglieri:

1. Antonella Castigliego,
2. Michele Cirulli,
3. Eliana Clemente,
4. Cataldo Coccia,
5. Gaetano D'Adamo,
6. Andrea Dell'Olio,
7. Maristella Di Lorenzo,
8. Domenico di Ruggieri,
9. Rosario Facciorusso,
10. Raffaele Gramazio,
11. Sipontina Inzeo,
12. Grazia Clarissa La Scala
13. Andrea La Torre,
14. Matteo La Torre,
15. Matteo Marasco,
16. Domenico Renzullo,
17. Vincenzo Ronchi,
18. Sipontina Sacco,
19. Michele Salvemini,
20. Raffaele Salvemini,
21. Leonardo Taronna,
22. Roberto Tomaiuolo,
23. Totaro Nastassja,
24. Maria Rinaldi.

6 OLTRE CON FITTO

Candidato Sindaco
Cristiano Romani

I candidati consiglieri:

1. Angelo Caterino,
2. Giuseppe Barracane,
3. Daniela Barreca,
4. Ugo Caputo,
5. Vincenza Centonza,
6. Maddalena Coccia,
7. Roberto D'Apolito,
8. Antonio Di Gioia,
9. Raffaele Di Nuovo,
10. Elena Frascati,
11. Lorenzo Gagliardi,
12. Terry Granatiero
13. Roberto Mondelli,
14. Anna Spagnuolo,
15. Saverio Prencipe,
16. Antonio Talamo,
17. Antonella Trimigno,
18. Gaetano Valente.

7 MANFREDONIA AL CENTRO ROMANI SINDACO

Candidato Sindaco
Cristiano Romani

I candidati consiglieri:

1. Angela Maria Armillotta,
2. Francesco Castriotta,
3. Pasquale Fabiano,
4. Rocco Costantino Famiglietti,
5. Nunzio Favia,
6. Pasquale Gentile Gellotto,
7. Umberto Gramazio,
8. Paolo Guerra,
9. Anna Impagnatiello,
10. Loredana Angela La Torre,
11. Giovanni Lo Scocco,
12. Roberto Nenna,
13. Angela Anna Nobile,
14. Pietro Pennaforte,
15. Daniele Pepe,
16. Mauro Robustella,
17. Alba Romani,
18. Nicola Simeone,
19. Michele Spagnuolo,
20. Antonietta Rita Tomaiuolo,
21. Gaetano Trimigno,
22. Leonardo Trotta,
23. Lucia Annamaria Vero,
24. Ivana Alma Pia Zerulo.

8 ITALIA UNIONE DI CENTRO

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Basta Michelangelo Antonio,
2. Bordo Raffaella,
3. Conoscitore Antonio,
4. D'Anzeris Antonietta,
5. Del Vecchio Federico,
6. Delli Bergoli Pasquale,
7. D'Errico Matteo,
8. Di Bari Marco,
9. Di Candia Antonio,
10. Feltri Vincenzo,
11. Fiore Adriana Lucia,
12. Gelsomino Paolo,
13. Impagnatiello Luigia,
14. Marasco Vittoria Rita,
15. Monaco Marika Anna,
16. Notarangelo Emilia,
17. Notarangelo Sara,
18. Palena Arcangelo,
19. Palmieri Nicandro,
20. Pastore Luigia,
21. Prioletti Gesuele Pio,
22. Ricucci Michele,
23. Tomaiuolo Francesco,
24. Totaro Giovanni

Ho sentito la vita politica come un dovere

Le Querce di Mamre Cerimonie
S.S.89 Manfredonia-Foggia • 0884.588556 • lequercedimamre.com

GOODSTAFF.it

ELEZIONI 2015

9 INIZIATIVA DEMOCRATICA PER MANFREDONIA "ID"

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Barbone Angela
2. Di Vito Francesco Giosue' Massimiliano
3. Fatone Grazia Maria Patrizia
4. Ferrandino Rosa
5. Gamonti Marco
6. Gelsomino Arturo
7. Gesueto Lucia
8. Granatiero Tamara Antonella
9. Guerra Antonio
10. La Torre Giuseppe
11. Pennella Loriana Filomena
12. Pesante Giuseppe
13. Potito Angela
14. Prencipe Andrea
15. Quitadamo Michela
16. Salvemini Angelo
17. Tesoro Vincenzo
18. Trotta Maria Rosa
19. Trotta Raffaele
20. Vairo Mariangela
21. Vairo Pio
22. Zoccano Francesco
23. De Filippo Lucia
24. Lauriola Matteo.

10 MOVIMENTO E.S.T. (Equità, Sviluppo e Trasparenza)

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Armillotta Maria (detta Marilea),
2. Baldassarre Domenico,
3. Bisceglia Pasquale,
4. Bottalico Anna Maria,
5. Calabrese Sonia,
6. Ciuffreda Davide,
7. Civica Giovanni,
8. Conteduca Nicola Maria,
9. De Luca Alfredo,
10. Del Nobile Michele,
11. Fortunato Daniela,
12. Guerra Graziano,
13. La Torre Michele,
14. Latronica Veronica,
15. Marasco Cosmo Damiano (Detto Cosimo),
16. Milonia Annapia,
17. Murgo Sonia,
18. Ognissanti Raffaela (detta Lella),
19. Pellegrino Matteo,
20. Salvemini Carlo,
21. Talamo Gaetana (detta Marinella),
22. Trigiani Cosimo Damiano,
23. Valente Maria Grazia,
24. Vitulano Matteo.

11 IL BELLO VIENE ORA RICCARDI SINDACO

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Massimiliano Arena,
2. Balzamo Michele,
3. Francesca Brancati,
4. Adamo Brunetti,
5. Ciro Campanella,
6. Carlo Cinque,
7. Raffaella Ciuffreda,
8. Daniele Cotrufo,
9. Vincenza D'Alessandro (detta Cinzia),
10. Antonietta Della Patria (detta Antonella),
11. Fabiana Ditommaso
12. Giovanni Battista Guidone,
13. Michele Iacoviello,
14. Francesco La Torre,
15. Mariline Lombani,
16. Vincenzo Lo Riso,
17. Rosa Prencipe,
18. Antonio Santoro,
19. Raffaele Spagnuolo,
20. Giacomo Telera,
21. Cosimo Damiano Tomaiuolo,
22. Mario Totaro,
23. Salvatore Valentino,
24. Antonietta Varrecchia (detta Antonella).

12 PARTITO DEMOCRATICO

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Antonio Baldassarre,
2. Vincenzo Balzamo,
3. Rosalia Bisceglia,
4. Mariagrazia Campo,
5. Enrica Candido,
6. Raffaele Caputo,
7. Matteo Ciuffreda,
8. Damiano D'Ambrosio,
9. Giuseppe Guidone,
10. Franco La Torre,
11. Raffaella Lauriola,
12. Michela Mastroluca,
13. Giovanni Ognissanti,
14. Libero Palumbo,
15. Antonio Prencipe,
16. Michela Quitadamo,
17. Pasquale Rinaldi,
18. Alessandro Salinari,
19. Rossella Salvemini,
20. Paride Sciannandrone,
21. Matteo Ciro Totaro,
22. Lucia Trigiani,
23. Dorella Zammarano,
24. Salvatore Zingariello.

13 NOI ... E VOI PER MANFREDONIA

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Prencipe Anna Rita
2. Azzarone Antonio Pio
3. Berardinetti Giuliana
4. Bocci Domenico
5. Bottalico Lorenzo
6. Bottalico Lucia
7. Caracciolo Anna Rita
8. Di Iasio Federico Pio
9. Giornaliero Igor
10. Guerra Massimo Andrea
11. Iacoviello Vincenzo
12. La Torre Lorenzo, Pio
13. Lauriola Annamaria
14. Leone Lucia Detta Lycia
15. Lombardi Celestino
16. Montanaro Matteo
17. Palumbo Matteo
18. Pastore Michele
19. Quitadamo Ciociola Raffaela Detta Lilli
20. Rinaldi Giuseppina
21. Roberti Andrea
22. Spagnuolo Michele Detto Alex
23. Telera Nicola
24. Tomaiuolo Cesare

14 CRISTIANI UNITI

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Nunzio Giandolfi
2. Elisabetta Artico
3. Ersilia Clemente
4. Enrico Di Bari
5. Antonio Guerra
6. Claudia Guerra
7. Michele La Torre
8. Filomena Giuliano
9. Raffaele La Torre
10. Costanzo Pazienza
11. Amilcare Renato
12. Vincenzo Renato
13. Maria Rinaldi
14. Vincenzo Schinaia
15. Salvatore Squitieri
16. Francesco Trigiani
17. Matteo Troiano
18. Raffaella Libera Trotta

15 SINISTRA UNITA PER IL LAVORO

Candidato Sindaco
Angelo Riccardi

I candidati consiglieri:

1. Giuseppe Caputo
2. Anna Gianna Rita Castriotta
3. Leonardo Coppolecchia
4. Antonio Dentellato
5. Bruno Guerra
6. Giuseppe Guerra
7. Tommaso La Forgia
8. Antonella La Torre
9. Domenico Lombardi
10. Marco Lupoli
11. Sipontina Manfredi
12. Nicola Mele
13. Annamaria Potito
14. Matteo Ortuso
15. Mario Rizzi
16. Pasquale Santamaria
17. Iolanda Tagliapietra
18. Lucia Maria Totaro
19. Lucia Trotta
20. Raffaele Virgilio
21. Nicola Vitulano

16 MOVIMENTO 5 STELLE

Candidato Sindaco
Giovanni Fiore

I candidati consiglieri:

1. Donato Arciuolo
2. Antonio Coccia
3. Filippo Colavelli
4. Simone De Fabritiis
5. Rosa De Padova
6. Roberta D'Isita,
7. Marco Ercolino
8. Matteo Falcone.
9. Addolorata La Forgia
10. Raffaele La Forgia,
11. Saverio La Torre
12. Maria Libera Maratea,
13. Francesco Ognissanti
14. Raffaella Orlando
15. Donatella Prencipe
16. Rosa Prencipe
17. Matteo Riccardi,
18. Massimiliano Ritucci,
19. Maria Severo
20. Domenico Taronna,
21. Giuseppe Tomasone

e il dovere dice speranza. (Don Luigi Sturzo)

Le Querce di Mamre Cerimonie
S.S.89 Manfredonia-Foggia • 0884.588556 • lequercedimamre.com

La politica parla, la gioventù progetta

Siamo nel bel mezzo della campagna elettorale: belle parole, saluti calorosi, strette di mano, sorrisi. Siamo certi che tutti partano con le migliori intenzioni di fare qualcosa per migliorare le sorti della nostra amata città. Ma, mentre gli adulti sono impegnati nel raggiungere i loro obiettivi, i giovani non stanno a guardare. Sono stati portati alla nostra attenzione ben due progetti pensati e messi su carta da studenti della scuola superiore: *Abbiamo: Facciamo!* dell' ITE "Toniolo" e *La nostra Manfredonia Eco-Rosa* di uno studente del Liceo "Roncalli". Il progetto del Toniolo riguarda il recupero e la riqualificazione territoriale di tre siti nel comune di Manfredonia che versano tra degrado e abbandono ormai da anni: il porto industriale alti fondali, la ferrovia ex Enichem e l'ex base aerea NATO di Borgo Mezzanone. La ragione dell'impegno di queste giovani menti è uno solo: il lavoro. "*Un diritto ancora negato*, - dicono - *un'aspirazione che, per le generazioni precedenti e più per la nostra, diventa frustrante utopia, sinonimo di incertezza e di 'valigia', un esodo forzato che ci allontana dagli affetti, dalle nostre radici e impoverisce il territorio. 'ABBIAMO' significa guardare in noi stessi e guardare intorno per capire chi siamo, conoscere cosa abbiamo, chiederci cosa non va, trovare i perché e, su questa base, darsi da fare. 'FACCIAMO!' significa partire da strutture che esistono sul territorio di Manfredonia per proporre azioni concrete, immediate ed economiche per utilizzarle e salvarle da sprechi e degrado, creando occupazione e sviluppo*". E così gli studenti del Toniolo hanno elaborato e applicato alle tre strutture il concetto di isola energetica, individuando in questi luoghi i siti ideali per ospitare impianti di produzione energetica intensiva da fonti rinnovabili di ultima generazione: fotovoltaico-eolico-marino. Questo non solo incentiverebbe il recupero e la riqualificazione di luoghi abbandonati, ma eviterebbe anche scempi paesaggistici e sottrazione di terreni agricoli. Da questi impianti si potrebbe ottenere energia gratuita e pulita per le 19.423 famiglie di Manfredonia, oltre a interessanti ritorni economici per il Comune di Manfredonia o per i privati che vorranno investire. L'intero progetto è spiegato dagli stessi ragazzi alla pagina: https://www.youtube.com/watch?v=49NZPki4gR8. Il progetto *La nostra Manfredonia Eco-Rosa* di Alessandro Rinaldi del Liceo "Roncalli", invece, riguarda direttamente la cura degli spazi della città. "*L'obiettivo del mio progetto* – ci ha raccontato - è quello di coinvolgere la cittadinanza nella sfi*da di riqualificazione ecologica degli ambienti cittadini e, di conseguenza, quello di porre un freno al degrado morale della società, soprattutto giovanile, puntando alla rigenerazione dei valori della convivenza civile, della speranza e della cooperazione disinteressata*". Per raggiungere questo scopo Alessandro intende avviare sessioni periodiche e volontarie di pulizia in precisi luoghi della città e allo stesso tempo promuovere una mobilitazione e sensibilizzazione collettiva a più livelli, coinvolgendo anche i giovanissimi. Per la Scuola primaria, seminari e laboratori su temi ambientali, accostati a piccoli gesti di attenzione verso il proprio spazio scolastico, come la cura del verde, la pulizia e il rispetto delle aule e dei cortili, la raccolta differenziata, e l'abbellimento degli spazi inutilizzati con diverse forme di espressione artistica. Per la Scuola secondaria di primo e secondo grado, invece, la promozione di un impegno concreto nella pulizia e riqualificazione periodica dei luoghi più frequentati dai ragazzi, come le aree verdi comunali, le spiagge e le piazze. L'obiettivo finale è quello di rilanciare il volontariato giovanile e un'educazione ecologica che faccia sentire le nuove generazioni protagoniste e responsabili dello spazio cittadino. Non mancano naturalmente idee per coinvolgere anche la cittadinanza "adulta", anche se, come dice Alessandro: "*Spetta a noi giovani l'arduo compito di migliorare la città e di rimediare a tante problematiche che, altrimenti, ricadrebbero sulle generazioni future. Perciò, spezziamo i circoli viziosi della mente, non abbandoniamo il nostro avvenire alle lamentele su una Manfredonia che non ci piace e, partendo dall'urgenza di una scelta individuale, ridoniamo vita e dinamicità alla città!*". A questo punto non ci resta che sperare nella lungimiranza di chi si occuperà, all'indomani delle elezioni, del destino di Manfredonia e dei nostri giovani. Le idee ci sono, le forze anche, non lasciamocele scappare.

Mariantonietta Di Sabato

"Si riprende a volare" in scena con *La dama dell'Alba*

L'8 e 9 maggio prossimi ritorna sulle scene al Teatro comunale "L. Dalla" la compagnia "Si riprende a volare", presentando una commedia in tre atti del drammaturgo spagnolo Alejandro Casona, *La Dama dell'Alba* (1944). Non molto conosciuto in Italia, ma famoso e apprezzato nella letteratura di lingua spagnola, Alejandro Casona (1903-1965) è uno scrittore prolifico, autore di noti drammi da cui sono stati tratti anche dei film. Vincitore di premi di letteratura e di teatro, Casona non riuscì tuttavia a vedere la prima della commedia che la compagnia manfredoniana rappresenterà, perché venne esiliato per problemi politici a seguito della guerra civile spagnola. La morte, ovvero La Dama dell'Alba, è una pellegrina, anzi la pellegrina, vista ed intesa da lui bellissima, ma soprattutto giusta e pacificatrice. Una storia quasi fiabesca, fantastica, un'avventura straordinaria irreale o reale? Ad interpretare questa storia, oltre ad Assunta Radogna, che ne ha curato anche la regia, Carmen Sovereto, Ciro Salvemini, Gianni Fatone, Giustina Ronchi, Sandra Troiano, Michela La Forgia, Giada Di Candia, Antongiulio Petrone, Giovanni Guidone, Costanza Nenna e Raffaele De Feudis. Per info e acquisto biglietti: 0884 514670 – 333 6361051- 0884 513385.

Paolo Licata

Affissione abusiva?

Lo scorso 28 aprile abbiamo pubblicato sul nostro sito web un articolo intitolato *Io non rispetto le regole*, nel quale mettevamo in evidenza che spesso, durante la campagna elettorale, i manifesti pubblicitari vengano affissi un po' dove capita, e non solo negli spazi preposti. Chiedevamo, inoltre, ai nostri lettori di segnalarci le affissioni abusive dei manifesti elettorali mandandoci delle foto. La ragione di tale indagine è stata la scoperta di una "sanatoria con condono preventivo", un emendamento che estende al 31 maggio 2015 il condono delle violazioni amministrative sotto forma di affissioni abusive, perpetrate dai politici nelle campagne elettorali dal 2005 in poi; per cui nessun politico è tenuto a pagare né multe per affissione abusiva, né spese di defissione – spese che, una volta conclusa la campagna elettorale, **sono a carico del comune** stesso. Le foto-denuncia da noi sollecitate non hanno tardato ad arrivare, insieme alle proteste dei candidati che si sono visti chiamare in causa come trasgressori, pur avendo commissionato l'affissione all'apposito Ufficio del Comune, che ha esposto i loro manifesti con regolare timbro in spazi non preposti. Abbiamo ritenuto opportuno, quindi, interpellare l'Ufficio Affissioni per chiedere spiegazione. Il responsabile del servizio, il sig. Cesare Cellamare, ascoltata la nostra richiesta, ci ha gentilmente risposto con una nota in cui specifica che riguardo "*ai soli manifesti elettorali regolarmente commissionati, pagati e timbrati, i quali sono stati affissi in spazi inconsueti, solitamente utilizzati in situazioni eccezionali. (...) si precisa che, in considerazione dell'eccezionalità del periodo stante la concomitanza delle consultazioni elettorali regionali e comunali, l'operaio affissatore, ha inteso utilizzare - per le affissioni regolarmente commissionate e timbrate - **in via del tutto residuale** ulteriori spazi quali ripari di ogni genere, impalcati, steccati etc. etc., ai sensi dell'art. 19 - commi 2 e 3 - del vigente Regolamento Comunale per l'effettuazione del Servizio delle Pubbliche Affissioni approvato con Delibera C.C. n. 48 del 23/02/1995*". Assodato che i manifesti segnalatici non sono tutti irregolari, sollecitiamo gli inadempienti a rispettare le regole e a non affiggere manifesti dove non si dovrebbe. Non sarà certo un manifesto in più a fare la differenza nello spoglio delle schede!

Rossella Di Bari

Le Querce di Mamre Cerimonie
S.S.89 Manfredonia-Foggia • 0884.588556 • lequercedimamre.com

La disabilità è un ostacolo, per chi?

I new media elettronici hanno migliorato la qualità della vita, del lavoro, dello studio, incrementando la rete amicale e affettiva. Durante la presentazione del convegno del 28 aprile scorso "C'è così tanto da vedere nella Diversità. La realtà attraverso gli occhi di un disabile", promosso dall'Istituto comprensivo Don Milani uno+Maiorano, l'ex alunna Caterina Bottalico ha affermato quanto la tecnologia, in quest'ultimi anni, abbia progredito alleviando le difficoltà motorie. La "domotica" permette la gestione computerizzata degli impianti tecnologici (luce, gas, climatizzazione, acqua ed energia), delle reti informatiche e di quelle di comunicazione, realizzando case intelligenti adattate alle esigenze dei diversamente abili. Caterina sottolinea, però, che "*queste strutture sono presenti solo in alcune realtà italiane, in particolare nell'Emilia Romagna. Il resto della nazione deve ancora allinearsi agli standard europei anche nel campo delle attrezzature di sostegno scolastico. Alcune scuole italiane sono prive di ausili, i docenti di sostegno non sono abbastanza supportati, anche gli ultimi governi italiani hanno notevolmente ridotto le ore di sostegno nelle scuole*". Un paese che vuol definirsi all'avanguardia non può con i diktat tagliare la formazione e i sostegni a chi soffre un disagio. Caterina, grazie alla sua determinazione, non si è fermata di fronte a nessuna difficoltà. E' riuscita a superare le barriere dello stigma sociale, affrontando diversi ostacoli per raggiungere l'ambito traguardo della laurea in Giurisprudenza, conseguita a Bari dove vive con la sua famiglia, e attualmente è iscritta alla facoltà di Psicologia dell'Università di Chieti. Attraverso gli "occhi" della venticinquenne, manfredoniana di origine, e ascoltando le sue parole cariche di energia ed entusiasmo per la vita, la disabilità neuromotoria scompare lasciando il posto all'immagine di una bella ragazza, desiderosa di realizzare i propri progetti di vita. L'evoluzione della scienza e della tecnologia contribuisce ad abbattere tante barriere. Purtroppo per quelle culturali occorre un cambiamento delle "forme mentis" attraverso un'adeguata formazione che investa tutta la comunità. La testimonianza di Caterina rappresenta un valido esempio di come la "disabilità" possa scomparire se si guarda con gli occhi del cuore e della mente aperta ai valori della solidarietà e dell'inclusione sociale di quanti possano apparire "diversi" …. ma da chi?

Grazia Amoruso

La lezione di speranza di Don Luigi Ciotti

Lunedì 27 Aprile 2015, a Manfredonia è accaduta una cosa bellissima. Uno spiraglio di speranza ha abitato il pulpito della Cattedrale, nella umile veste di Don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo "Abele" e dell'Associazione Nazionale "Libera contro le mafie", attiva nel contrasto ai soprusi della mafia in tutta Italia. Questo incontro, si inserisce nel progetto "Settimana dell'educazione", un'iniziativa fortemente voluta da Papa Francesco come momento di conoscenza, dialogo e riflessione con i ragazzi delle scuole superiori, sui cambiamenti sociali e culturali da vivere in comunione e nel confronto tra generazioni. L'evento conclude la tre giorni di incontri e dibattiti che nel corso degli ultimi mesi ha animato l'impegno culturale dei nostri ragazzi e della nostra scuola, lasciando un eco non indifferente. Poche parole servono a descrivere la grandezza di quest'uomo. Non un semplice sacerdote, ma un onesto cittadino che concepisce l'esistenza solo in relazione e al servizio del prossimo e in difesa del più debole. "*Io non so chi sia Dio, ma mi interessa sapere da che parte sta*!" Parole emblematiche per trovare il senso del suo operato. Un uomo capace di parlare al cuore della gente per poterle dare una speranza di pace, di giustizia, di lealtà, di amore e di fede. Nonostante la pioggia battente, la speranza era seduta sulle panche della Chiesa, i tanti studenti della scuola secondaria di 2° grado della nostra Diocesi, unita a quella di San Giovanni Rotondo e Vieste. La speranza era nelle loro mani, pronte ad esplodere in un applauso liberatorio, come gesto istintivo, dettato dal soddisfacimento della loro fame di messaggi positivi, quelle parole cariche di vita e di tanta verità. La speranza era in ascolto anche negli occhi delle nostre autorità ecclesiastiche e politiche, l'Arcivescovo, Monsignor Michele Castoro e il nostro Sindaco, Angelo Riccardi, spesso riflessivi, lì dove le parole suonavano come un rimprovero aperto agli impropri metodi di taluni, di fare oggi politica. Don Ciotti parlato di difesa del territorio e di salvaguardare la bellezza della nostra terra invitandoci a difenderla dagli abusi e dagli scempi di avidi palazzinari assetati solo di soldi. Ha così denunciato lo scempio urbanistico che ha subito Manfredonia negli anni, con la realizzazione di palazzi che hanno compromesso irrimediabilmente la bellezza del nostro paese. Non ha esitato a definirli "Sgorbi". "*Ma cosa sono questi sgorbi? Chi ha dato il permesso di costruirli?*". Sberle alla coscienza, le sue parole. La coscienza di chi sa, di chi ha operato e opera ancora in tal senso, di chi ha avuto e di chi ha dato. Sono schiaffi che hanno il peso dei conti, quello che gli uomini hanno in sospeso con il cielo. L'incalzare fermo e ostinato di Don Ciotti fa brillare gli occhi di speranza ai tanti ragazzi presenti. Mai disattenti alle sue parole. Gli applausi seguono fragorosi e quasi ci si meraviglia dell'attenzione prestatagli senza mai distrazioni. "*Abbiamo solo questa vita per amarci, per amare e per donare, per riempire questa vita di "vita*". Poi continua Don Ciotti ,"*da soli non raggiungiamo nulla, bisogna muoversi insieme, unirsi come cittadini uguali anche se diversi come persone, per creare e seminare la speranza e osare il coraggio di avere coraggio*". Due ore brevissime hanno termine. Don Luigi Ciotti concede a tutti una foto e un sorriso, una parola di affetto. I ragazzi si affollano per avere una testimonianza fotografica del suo passaggio nelle loro vite e in questo affollamento il futuro ha trovato la strada. Ora tocca a noi adulti fare in modo che la speranza diventi esperienza. Grazie Don Luigi

Fatima M. Marasco

Un po' di Manfredonia all'Expo di Milano

Dall'1 maggio al 31 ottobre 2015 Milano ospiterà l'**Expo**, una esposizione universale che aggregherà 145 Paesi su una superficie di 110 ettari. 9 padiglioni collettivi dedicati a Paesi uniti in nome di una caratteristica comune: 6 "cluster" riguardano l'alimento che unisce i Paesi presenti (cacao, caffè, riso, grano, frutta, spezie), 3 riguardano la caratteristica geografica che unisce i Paesi (Zone Aride, Mare e Isole, Biomediterraneo). Sono presenti 3 organizzazioni sovranazionali (Onu, Ue, Comunità Caraibica) e 13 organizzazioni civili, da Save the Children al Wwf, da Action Aid alla Caritas). Nel complesso invece i padiglioni sono oltre 80, una cinquantina sono "self-built" (54 Paesi ne hanno uno "proprio"), sono stati cioè realizzati direttamente dai Paesi o dalle realtà partecipanti e 5 sono padiglioni "Corporate", delle aziende private. Padiglione Italia è un quartiere che si sviluppa lungo una strada di 325 metri intorno alla quale, organizzate in borghi e piazzette, vengono presentate le eccellenze italiane. Cuore del quartiere è Palazzo Italia, struttura avveniristica di 5 piani, simbolo del made in Italy con l'Albero della Vita, ideato da Marco Balich, come sua icona. Realizzato in acciaio e legno da un consorzio di 19 aziende (Orgoglio Brescia) è alto 35 metri e ha una chioma larga 42 che fiorirà di luci e giochi pirotecnici per offrire 1.260 spettacoli, uno ogni ora per i sei mesi dell'esposizione. sarà il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Per sei mesi i paesi espositori mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: ***riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri.*** L'**Olearia Clemente** di Manfredonia sarà presente per tutti e sei i mesi dell'esposizione presso il padiglione di Federalimentare - **Cibus è Italia**. Un padiglione unico tra i circa 90 di Expo 2015, perché è il solo a raccontare i percorsi di tutte le filiere alimentari italiane grazie alla testimonianza di 420 tra aziende e consorzi, ed il solo a presentare un happening culturale all'esterno, con artisti che cambiano continuamente la sua facciata. L'**Olearia Clemente**, fondata nel 1895, quest'anno festeggia i suoi primi 120 anni di vita. 5 generazioni di una famiglia che ha saputo evolversi adeguandosi alle necessità dei tempi. Una realtà industriale-artigianale che ha saputo tramandare la tradizione olearia da padre in figlio, che ha saputo valorizzare la materia prima presente sul proprio territorio, che promuove, tutti i giorni, con le sue etichette e con la promozione internazionale l'immagine della nostra città. L'Olearia Clemente di Manfredonia è tra le 400 aziende selezionate dal Gruppo Intesa Sampaolo, Official Global Partner di Expo 2015 e sarà protagonista del progetto "Ecco la Mia Impresa" e per un giorno sarà

Continua a pag.8

alla distanza necessaria. (Italo Calvino)

C'ERA UNA VOLTA LA SALITA MACCHIA – MONTE SANT'ANGELO

La prima decade di Maggio rimane nel ricordo di tutti gli appassionati, un periodo di festa popolare per lo svolgimento dell'evento più bello, glorioso e irripetibile, della storia dei motori legata al nostro territorio. Parlo della Cronoscalata Automobilistica Macchia – Monte Sant'Angelo. Il tracciato si sviluppava lungo la strada provinciale 55, lunga circa 9 chilometri, partiva a poche centinaia di metri dalla piana di Macchia e finiva dinanzi al mobilificio Di Bari di Monte Sant'Angelo. Rimasta invariata nel tempo, tranne per la curva chiamata *dell'immondizia* a poche tornate dal paese, il nastro d'asfalto che sale per 800 metri di altitudine con i suoi 18 tornanti con curve a raggio veloce, era sicuramente uno dei più impegnativi del campionato di velocità in salita è inserita nel *circus* internazionale dell'epoca. La gara voluta e organizzata dall'Automobile Club Foggia, dell'allora Presidente Franco Accarino coadiuvato dal Direttore Mimmo Vaira e dal delegato per la Commissione Sportiva Marcello De Vivo, inizia il 20 ottobre del 1974 con il nome di *Salita Manfredonia – Monte Sant'Angelo*.

Un momento della gara

Già nella seconda edizione cambia il nome in Macchia – Monte Sant'Angelo e il periodo di svolgimento spostato al mese di settembre sino all'edizione 1981. In seguito la gara consegue validità internazionale e si decide di spostarla a maggio, rimanendo invariata sia nel nome che nel percorso. L'ultima edizione è la 12° ripetuta il 24 agosto 1986 dopo il tragico epilogo del 3 maggio dello stesso anno. Era il sabato dedicato alle prove, e uno dei migliori piloti dell'epoca, l'avvocato barese Paolo Gargano con la sua Lola rossa, era in evidente difficoltà con i rapporti del cambio. Forse innervosito dagli avvenimenti e dalla pressione degli avversarsi di altissimo livello, esce di strada al decimo tornante destro concludendo tragicamente la sua vita. A circa trent'anni dall'incidente non è stata fatta ancora chiarezza sull'accaduto, ma l'ipotesi più probabile, raccolta da testimonianze, esclude la rottura meccanica e conferma l'errore fatale del pilota che ha confuso nella concitazione del momento, il tornante 10° con il successivo 12°. Molto simili per l'occhio di un pilota, con l'unica differenza di piccolo tratto in terrifilo che anticipa l'inversione del dodicesimo. In memoria di quanto accaduto è stata collocata una lapide in suo onore ancora oggi ben visibile. Gli aneddoti raccontati da piloti e appassionati hanno quasi il suono di epico per la mia generazione, nata al tramonto della gara. Di tutte quelle giunte sulla pagina Facebook, creata da me circa un anno fa, senza fare torto a nessuno, è senz'altro la descrizione di Domenico Simone per tutti *Mimi Zannon*. Pilota e fondatore della gloriosa *Piloti del Gargano* nata nel 1977 e presieduta dall'appassionato Vittorio Piccoli nella sede di Via Maddalena, Mimi Simone rappresenta quel periodo straordinario per l'automobilismo locale. In gara, sempre con il marchio lombardo dell'Alfa Romeo, era capace, forse unico, di gareggiare con ben due auto nella stessa edizione. Saliva in cima a Monte Sant'Angelo prima con una GT gruppo 2 "Tempesta", riscendeva a Macchia per poi ripetere la salita con una GT gruppo 5 " Uragano". Oggi non sarebbe neanche lontanamente immaginabile ripetere un'impresa simile. Forse non è un caso che proprio la sua Alfa sia andata in fiamme in maniera del tutto fortuita nell'ultima edizione dell'agosto del 1986. Le lacrime fredde di Simone impotente dinanzi al suo mezzo, sono diventate sull'asfalto come calda ceralacca a sigillo di un'epoca gloriosa e irripetibile per un'intera generazione di appassionati.

Bruno Ottomanno Alfa Tipo 33 Partenza

Cartina del percorso dell'edizione del 1981

Mario Rignanese

Teodoro Peruggini all'arrivo con la 112 Abarth 58 HP nell'anno 1975

L'Infopoint del Gal Daunofantino

Il Centro di Informazione ed Accoglienza turistica del Gal Daunofantino è un progetto integrato di promozione territoriale che prova a risolvere le debolezze del sistema turistico locale, proponendo opportuni punti di contatto con i turisti che visitano i luoghi, e fornendo adeguate informazioni sugli itinerari possibili e su come trascorrere in serenità la permanenza in loco. Da anni Manfredonia necessitava di un front office e di una vetrina turistica, un infopoint aperto 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. A garantire il funzionamento del servizio, senza costi di gestione del personale a carico della comunità, è l'Associazione 'Gargano Experience', aggiudicataria di un apposito avviso pubblico. Un'associazione di Promozione Turistica, Culturale e Sociale che nasce con l'intento di promuovere e sviluppare iniziative per la valorizzazione turistica del territorio del Gargano. Lo staff è composto da Simona Francesca Santovito, Donatella Barbone, Matteo Palumbo, Bernadette Beverelli e Leonardo Guerra, ognuno con una formazione e con percorsi lavorativi diversi, che insieme concorrono a progettare strategie per la valorizzazione turistica del territorio del Gargano. Il turista è sempre più un viaggiatore, desidera sentirsi a casa ovunque, scoprire gli aspetti più autentici della destinazione e vivere l'esperienza di viaggio in una dimensione personale e non standardizzata. Ciò impone una continua operazione di riconversione e diversificazione dell'offerta, che deve far leva su un nuovo sistema di ospitalità e su un'attenta cultura dell'accoglienza. Per anni il Gargano ha presentato e offerto un prodotto turistico legato al mare, alle spiagge e al sole. Adesso occorre offrire al nuovo turista un prodotto nuovo, legato alla natura, alla cultura e all'ambiente. 'Gargano Experience' perciò si propone di promuovere e sviluppare iniziative per la valorizzazione turistica delle risorse del territorio del Gargano, le sue potenzialità paesaggistiche, culturali, storiche, naturalistiche, tradizionali, sociali, agricole e gastronomiche, attivando azioni dirette ad incrementate il flusso turistico. Inoltre, intende favorire il coordinamento e la collaborazione fra gli operatori turistici e sensibilizzare le Amministrazioni competenti alla promozione e allo sviluppo turistico con particolare riguardo alla promozione di efficaci campagne comunicative e promozionali, programmando un calendario di manifestazioni ed eventi concepiti come "prodotto turistico". Decisamente un segnale positivo, interessante e in linea con il lungo processo di riconquista della vocazione turistica di questa città, il segmento economico più interessante sul quale puntare ed investire con rinnovata convinzione e consapevolezza.

Marta Di Bari

Segue da pag 7 - Un po' di Manfredonia all'Expo di Milano

ospite nel suo spazio espositivo "The Waterstone", all'interno di Expo Milano 2015 per rappresentare la vitalità, la forza, l'energia del Paese e il meglio del Made in Italy. Tutto di Manfredonia il team che ha raccontato l'Olearia Clemente ad Expo. L'occhio fotografico di Pasquale di Bari e la creatività della Goodstaff Adv. L'**Olearia Clemente** è quindi certamente un modello aziendale positivo e da manfredoniani non si può che essere fieri di un successo che nasce proprio da qui, dall'amore e dalla passione per il proprio territorio, non solo da abitare, ma da coltivare con cura tutti i giorni. Sotto ogni aspetto.

Raffaele di Sabato

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale e di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
IBAN: IT-58-I-07601-15700-001012346134
CC Postale: 1012346134
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.8 Anno VI del 6 maggio 2015 - stampate 10.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia